



Pari opportunità, Atenei di tutta Italia a UniMc

Rappresentanti di almeno dieci atenei e istituti di alta formazione italiani sono in questi giorni in città per il corso sui Comitati Unici di Garanzia

Macerata – Rappresentanti di almeno dieci atenei e istituti di alta formazione italiani per almeno settanta partecipanti sono in questi giorni in città, dove è in corso, oggi e domani, il corso di formazione “Il ruolo dei Cug nelle università italiane” promosso dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia Cug dell’Università di Macerata.

I Cug sono stati istituiti nel 2010 e hanno il compito di favorire le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e combattere le discriminazioni. Alla giornata di apertura il rettore **Francesco Adornato** ha evidenziato l’importanza di questo tipo di organismo e delle sollecitazioni che da questo possono derivare per l’organizzazione dell’Università. L’Ateneo di Macerata è da tempo impegnato su questo fronte che, tra le varie attività, ha promosso un corso di formazione accolto con buon consenso e che potrebbe essere riproposto anche quest’anno con il titolo “Generi politica e istituzioni corso”. Come ha spiegato

l'attuale presidente **Natascia Mattucci**, che ne ha preso le redini da Ines Corsi, il Cug, composto da rappresentanti di docenti, studenti e personale tecnico amministrativo, si è rivelato “un laboratorio di confronto paritario e di rispetto tra le parti”. L'obiettivo è quello di lavorare per creare un “ambiente di lavoro rispettoso che deve arricchire l'esperienza di ciascuno di noi”, sono sempre le parole di Mattucci. Importante è agire anche sulla “dimensione simbolica, che è alla base della costruzione del potere. Per questo il Cug non si occupa solo di procedure e norme, ma anche di questa dimensione con un approccio decostruttivo che ripensa i linguaggi e i simboli”.

Per i saluti iniziali sono intervenuti anche **Meri Marziali** del Comitato per le pari opportunità della Regione Marche e **Patrizia Tomio**, presidente della Conferenza Nazionale degli Organismi di parità delle Università italiane.

Oltre a fornire i contenuti teorici, il percorso formativo prevede la partecipazione attiva degli iscritti a gruppi di lavoro sui temi affrontati, che spaziano dal linguaggio di genere al benessere organizzativo, dal mobbing al telelavoro.



Ascolinscena, sabato il primo spettacolo in concorso al PalaFolli

ASCOLINSCENA 2018-2019: sabato 01 dicembre il primo spettacolo in concorso con Ramaiolo in Scena direttamente da Imperia

Ascoli Piceno – Sabato 01 dicembre 2018 al PalaFolli di Ascoli Piceno andrà in scena il primo spettacolo in concorso della XII Edizione della Rassegna Teatrale Ascolinscena.

Ospiti della serata gli attori della compagnia Ramaiolo in Scena di Imperia con lo spettacolo “Quando il gatto non c’è” di Johnnie Mortimer e Brian Cooke con traduzione di Enrico Luttmann.

Si tratta di una divertente commedia ambientata nella Londra degli anni settanta con protagonista una coppia di mezz’età che da 25 anni trascina una monotona e mediocre vita matrimoniale: lui pigro e taccagno, lei ambiziosa e pungente.

La stanca routine viene smossa dall’arrivo della ricca sorella di lei che chiede ospitalità a seguito di un presunto tradimento del marito.

Da questo fatto si sviluppano una serie di divertenti situazioni che culmineranno con la decisione delle due sorelle di concedersi un viaggio a Parigi, lasciando i loro uomini soli per qualche giorno.

Naturalmente quando il gatto non c’è... i “topi ballano”.

Battute divertenti, situazioni comiche, personaggi curiosi e soprattutto il ritmo incalzante sono i presupposti per trascorrere una gradevole serata “scacciapensieri”.



La compagnia teatrale amatoriale "Ramaiolo in scena" muove i suoi primi passi nel 2011.

Reduce dalla bella esperienza della messa in scena dal 2009 de "La strana coppia" di Neil Simon, nell'ambito del Fondo di Solidarietà Daniele Leone, il gruppo di attori e tecnici che vi ha partecipato ha deciso di convogliare la sempre crescente passione per il teatro, che lo ha animato, in una nuova compagnia teatrale chiamata appunto "Ramaiolo in Scena".

L'origine del nome riprende uno scambio di battute tra i protagonisti de La Strana Coppia: "Fesso ignorante, questo non è un mestolo, ma un ramaiolo!". Una battuta piaciuta e ripetuta talmente tante volte che, al momento della creazione della nuova Compagnia, ne è diventata il "marchio".

La Rassegna Ascolinscena ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Ascoli Piceno ed è sostenuta da **FITA GAT MARCHE** e **UILT**.

Tra gli sponsor privati si ringraziano la Fainplast Compounds srl, da sempre vicina ad iniziative culturali e sportive, e il Supermercato Tigre di Villa Pigna che ha studiato vantaggiosi sconti per tutti gli abbonati di Ascolinscena.

Dopo lo spettacolo, l'Azienda Agricola Biologica TAVIO offrirà una degustazione di vino accompagnata da stuzzichini del Supermercato Tigre di Villa Pigna.

La biglietteria del PalaFolli è aperta tutti i giorni (dal

lunedì al venerdì) dalle 9:30 alle 13:00 e nel pomeriggio dalle 15:30 alle 19:00. E' possibile avere informazioni allo 0736-35 22 11 o inviando una mail info@palafolli.it.

Il Cast di "Quanto il Gatto non c'è" – Compagnia Ramaiolo In Scena (Imperia)

Mildred Roper: Serena Alberti
George Roper: Federico Finocchiaro
Ethel Pomfrey: Antonella Micali
Humphrey Pomfrey: Alessandro Manera
Jennifer Frazer: Alessia Mela
Shirley: Paola Luperto

Assistenti di scena: Annalina Brizio, Elisabetta Donatiello
Tecnici audio: Dario Bruzzone, Chiara Merlino
Tecnico luci: Piero Saglietto

Scenografi: Marco Macchiavelli, Cristina Coscia
Costumi: Antonella Micali
Aiuto regia: Alessia Mela

Regia Alessandro Manera



Urbinati replica alle dichiarazioni del consigliere 5 Stelle Giorgini sul dottore Mauro Persico

«INAUDITI GLI ATTACCHI DI GIORGINI (5 STELLE) AL DOTTOR MAURO PERSICO»

Il capogruppo Fabio Urbinati esprime solidarietà al medico di San Benedetto finito al centro delle polemiche sollevate dal consigliere pentastellato.

«Quando si arriva a criticare una delle eccellenze del sistema sanitario piceno, un protagonista dell'evoluzione senza precedenti della Cardiologia locale e marchigiana, significa non avere argomenti di discussione, ma solo voglia di creare confusione nella collettività»

San Benedetto del Tronto, 29 NOVEMBRE 2018 – «Inauditi gli

attacchi al dottore Mauro Persico da parte del consigliere regionale dei 5 Stelle, Peppe Giorgini». **Così il capogruppo in Consiglio regionale, Fabio Urbinati, commenta le dichiarazioni dell'esponente pentastellato di San Benedetto del Tronto.**

«Il Movimento 5 Stelle del Piceno ha scoperto definitivamente le sue carte – **prosegue** -. Ora, se ancora ce ne fosse bisogno, abbiamo ulteriori prove della sua inaffidabilità mista ad una scarsissima conoscenza dei problemi reali della sanità. Quando si arriva, ad attaccare frontalmente e brutalmente un grande professionista come il dottor Mauro Persico è palese la volontà di generare confusione per destare paure nella collettività e disorientarla.

Non c'è bisogno che io dica quanto bene conosca sia l'uomo sia il professionista Mauro Persico, persona dalla lunga carriera a cui la nostra comunità deve tantissimo. Faccio notare, sommessamente, che ogni volta che siamo alla vigilia di un concorso per primario dell'area vasta 5, puntualmente si innescano manovre di disturbo e di delegittimazione di tutto il sistema sanitario piceno. Manovre che non si fermano alla politica, e questo sarebbe concepibile, ma che invadono anche il campo delle grandi eccellenze professionali ed umane che operano all'interno dei nostri ospedali. Il dottor Persico è stato uno dei protagonisti di ciò che oggi rappresenta la nostra cardiologia dell'area vasta 5: un fiore all'occhiello della sanità non solo del Piceno ma di tutte le Marche. Persico ha accompagnato in questi anni quella che è stata per la Cardiologia una vera e propria evoluzione sia tecnologica sia scientifica. Sono convinto che l'amico Mauro Persico non abbia bisogno della mia solidarietà, in quanto è già sommerso dalla stima e dalla riconoscenza di migliaia di pazienti che ha avuto sotto le sue cure in questi lunghi anni a San Benedetto. A Giorgini – **aggiunge ancora Urbinati** – e al Movimento 5 Stelle consiglio di studiare meglio il funzionamento della sanità. Un consiglio spassionato viste le "patacche" che predicano sull'Utica di non entrare troppo nelle

questioni tecniche che non competono alla politica. E soprattutto consiglio loro di non seguire sempre quelle sirene che altro non vogliono se non creare scompiglio. Inoltre auspico che il Movimento 5 Stelle sambenedettese si pronunci ogni tanto anche sullo stato delle cose nella nostra città, dove sono colpevolmente assenti e complici di un'amministrazione totalmente inefficace sui problemi della Riviera delle Palme.

A fine anno – conclude Urbinati – il dottor Persico arriverà al meritato pensionamento, ma sono convinto che continuerà a seguire la sua vocazione di medico sempre vicino alle persone e continuerà ad essere guidato da quella sua predisposizione nell'assistere con generosità e passione le persone più indifese.

A te, caro Mauro, da uomini amanti del mare quali siamo non posso che augurarti buon vento».



Sibillini Live, Donna Ginevra Di Marco a San Ginesio

Sabato 1 dicembre alla Tensostruttura col progetto Stazioni Lunari

San Ginesio – Se gli appassionati del teatro di narrazione si sono dati appuntamento a Camerino per lo spettacolo di Ascanio Celestini “Pueblo”, per gli amanti della musica cantautorale e popolare data imperdibile è quella di **sabato 1 dicembre alle 21.30** presso la **Tensostruttura di San Ginesio** con **Ginevra Di Marco**.

Sibillini Live, festival itinerante organizzato da **Arci Marche** in collaborazione con Comuni, associazioni e artisti locali e nazionali e sotto la direzione artistica di **Musicamdo**, nato nell’ambito dell’**Accordo di Programma Mibac – Regione Marche** per i progetti e le attività culturali nei territori della Regione interessati dagli **eventi sismici del 2016**, infatti, continua il suo viaggio tra musica e teatro ospitando l’amatissima ex cantante dei CSI, oggi una delle voci più amate della musica italiana.

Un gradito ritorno quello della Di Marco, già presente nel cartellone della rassegna lo scorso anno e ritornata quest’anno a testimonianza del legame fortissimo con il territorio colpito dal sisma e la sua popolazione.

Quasi una madrina di **Sibillini Live**, la cantante si esibirà nel suo progetto **“Donna Ginevra e le Stazioni Lunari”**.

Si tratta di uno spettacolo che ripercorre gli ultimi sei anni della ricerca musicale di Ginevra Di Marco, volta a scoprire e riscoprire pezzi della tradizione popolare a partire dal bacino del Mediterraneo fino alle coste del Sudamerica e oltre. In questi anni Ginevra ha incrociato volti, suoni, memorie, ha fatto suoi canti in lingue diverse provenienti da tutto il mondo, si è confrontata con artisti del panorama nazionale in uno scambio musicale e umano, ha approfondito tematiche sociali importanti che oggi sono il nodo cruciale del nostro vivere: lavoro, emigrazione, corruzione, condizione della donna, sostenibilità ambientale. Il tutto legato all’immensa tradizione popolare che ha nella musica un veicolo per essere tramandata di generazione

in generazione. Durante il concerto un susseguirsi di emozioni e colori diversi che, qua e là, danno spazio anche al patrimonio cantautorale da cui Ginevra nasce e a cui è indissolubilmente legata: Battiato, CSI, De Andrè, Leo Ferrè, Modugno sono solo alcuni dei capisaldi che caratterizzano la cifra stilistica della cantante fiorentina. Un concerto che vuole coinvolgere il pubblico in un'onda emotiva continua.

Il festival nato con l'obiettivo di rafforzare i legami sociali e i tessuti culturali di quei luoghi e di quelle popolazioni colpite duramente dal terremoto, quest'anno adotta il claim della campagna Arci Nazionale **"Più cultura, meno paura"**, e lavora sulla proposta culturale per combattere la paura, ovunque si annidi con il fine di riportare i luoghi colpiti irrimediabilmente dal sisma ad essere fucine di cura delle anime e della socialità, tessuti produttivi di giovialità e cultura, riserve di benessere e di convivialità.

Tutti gli spettacoli di Sibillini Live sono ad ingresso gratuito.



Epicentro 11, L'Arte per

ricostruire l'arte

AL VIA L'ASTA PER RACCOGLIERE FONDI PER RECUPERARE GLI ARREDI DEL PANNAGGI

Domenica 2 dicembre allo showroom Maurizi, serata spettacolo con Oscar Genovese

MONTECOSARO – Si avvia alla chiusura **“Epicentro 11 – L'Arte per ricostruire l'arte”**, progetto di raccolta fondi finalizzato al recupero degli arredi di Casa Zampini ad Esanatoglia, progettati nel 1925 dal futurista **Ivo Pannaggi** e lesi dal terremoto del 2016.

Ben **17 giovani artisti marchigiani** dal 28 settembre scorso hanno esposto le proprie opere realizzate per l'occasione, presso gli spazi di Arredamenti Maurizi a Montecosaro (MC) e ora le mettono all'asta nell'evento spettacolo che si terrà il **2 dicembre** presso lo showroom.

L'iniziativa a cura di **progetti Arch&Co**, con il sostegno fra gli altri di Walli, Valtenna, Ica e del Comune di Esanatoglia e con la collaborazione di numerosi giovani professionisti del video, della fotografia e della comunicazione, parte da un presupposto fondamentale: il **futuro delle Marche**, territorio ricco di suggestioni date dall'incredibile armonia e morbidezza delle forme che regala la natura e dall'incontro con un'architettura calata alla perfezione nell'ambiente, è quello di coniugare sempre di più **arte e paesaggio**. In questo clima di dialogo tra natura e genialità dell'uomo si colloca anche il lavoro di un popolo che proprio da questa armonia deve ricominciare per poter parlare di **ricostruzione** sia essa architettonica che sociale.

E allora si sviluppa una **coscienza artistica collettiva** che sia in grado di generare energia creativa nuova al servizio di

quella sviluppata anticamente da altri artisti, in questo caso da Ivo Pannaggi. Giulia Alvear Calderon, Marta Alvear Calderon, Diego Mazzaferro, Francesco Valeri, Michela Pennesi, Paola Tassetti, Francesca Di Paolo, Andrea Giorgetti, Martina Biondini, Laura Ciondolini, Andrea Luzi, Razvam Basca, Rachele Cespi, Nicola Fioretti, Branciforte, Anna Laura Cartocci e Tonino Maurizi, i giovani artisti protagonisti del progetto sono la sintesi perfetta di una formula per rilanciare il territorio dopo il durissimo colpo causato dal sisma. Diversità e complementarità, dialogo e discorso, produttività come base per ricostruire. Il **2 dicembre alle 17.30**, lo showroom Arredamenti Maurizi ospiterà **“Performasta”**, un’asta spettacolo a cura dell’attore **Oscar Genovese** e finalizzata all’acquisto delle opere d’arte realizzate ed esposte.

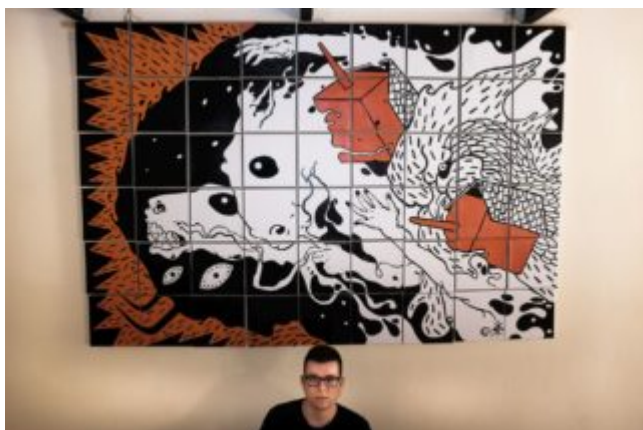
Informazioni utili

Sito del progetto: www.epicentroll.it

Mostra: Arredamenti Maurizi Via Bologna, 72 – Montecosaro 62010 (MC) Info: +39 333.1379625

Ingresso libero e visitabile dal 28 Settembre al 2 Dicembre 2018. Dal lunedì al sabato 09.00 – 13.00 e dalle 16.00 – 20.00

Asta finale: “PerformAsta” 2 Dicembre ore 17.30





“Una pacifica occupazione”: i Baustelle fanno un '68 a Pescara, Camerino e Siena

I Baustelle incontrano gli studenti di tre università italiane, con un evento-incontro-concerto unplugged con due chitarre, un piccolo harmonium e un pugno di canzoni. Francesco, Rachele e Claudio non vogliono un comizio autocelebrativo, non hanno nulla da promuovere, non vogliono nemmeno un momento nostalgia, vogliono invece sentir parlare gli studenti di oggi, confrontarsi con loro. Un incontro in cui il cinquantennale del '68 è solo un pretesto, creato appositamente per l'Università di Pescara, per quella di Camerino e per quella di Siena. L'ingresso ai tre appuntamenti sarà gratuito, ma gli studenti degli atenei avranno la priorità.

Un'ottima occasione per approfondire a suon di musica l'anno che sconvolse il Novecento con uno dei gruppi più amati del

panorama pop-rock italiano.

Questi gli appuntamenti:

PESCARA – martedì 4 dicembre ore 16.30

[Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Pescara](#)

Aula 31

Viale Pindaro 47 – Pescara

Info: ARCI PESCARA

CAMERINO – mercoledì 5 dicembre ore 15,00

[UNICAM – Università’ degli Studi di Camerino](#)

Sala Convegni del Rettorato

Via D’Accorso 16 – Camerino (MC)

Info: ASSOCIAZIONE MUSICAMDO

SIENA – mercoledì 12 dicembre ore 16.30

[Università degli Studi di Siena](#) – DISPOC

Santa Chiara Lab

Via Valdimontone 1 – Siena

Info: UNIVERSITA’ DI SIENA



**Giornata Internazionale
delle persone con disabilità**

3 DICEMBRE 2018

Teatro delle Energie
dalle ore 9.30

Alberto si racconta ai ragazzi
della nostra città

"SCOPRIRSI DOWN"



Scoprirsi down, Alberto si racconta ai più giovani

Al Teatro delle Energie per la Giornata internazionale delle persone con disabilità

Grottole, 29.11.2018 – Per la Giornata internazionale delle persone con disabilità, 3 dicembre, l'assessorato all'Inclusione sociale ha organizzato per i bambini delle scuole la presentazione del libro "Scoprirsi down". L'iniziativa si terrà nel giorno della ricorrenza, lunedì 3 dicembre, e vista la risposta positiva della Scuola, l'incontro è stato diviso in due momenti, in base alle fasce di età: i bambini che frequentano la scuola Primaria – classi terze, quarte e quinte di tutti i plessi – si incontreranno in teatro alle 9.30; alle 10.45, arriveranno i bambini di alcune quinte della Primaria e i ragazzi delle classi Secondarie.

"Scoprirsi down" è la storia di Alberto raccontata da lui stesso. Sarà infatti lo stesso protagonista che insieme al padre riferirà della sua esperienza e di quanto sia difficile ma allo stesso tempo meravigliosa la vita con un cromosoma in

più.

L'iniziativa è nata su input della Consulta comunale per la disabilità, l'organismo di partecipazione civica istituito nel novembre di un anno fa: "Ho accettato subito la proposta della Consulta di ricordare la giornata delle persone con disabilità – dichiara l'assessore all'Inclusività sociale, Monica Pomili – il libro è ricco di spunti su cui riflettere e permette di capire che anche da un' esperienza di vita 'differente' rispetto ad altre si può trarre qualcosa di straordinario, perché la disabilità non è un limite ma un valore aggiunto per la collettività".

Il progetto è stato immediatamente accolto dalla consigliera delegata alle Politiche scolastiche, Cristina Baldoni: "Lo abbiamo voluto proporre ai ragazzi delle scuole della nostra città, affinché possa costituire un punto di partenza per la concreta condivisione della diversità, e un momento di crescita per tutti coloro che vivono la disabilità solo per sentito dire".

La Giornata internazionale delle persone con disabilità è stata proclamata nel 1981 con lo scopo di promuovere i diritti e il benessere dei disabili.

Dopo decenni di lavoro delle Nazioni Unite, la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, adottata nel 2006, ha ulteriormente promosso i diritti e il benessere delle persone con disabilità, ribadendo il principio di uguaglianza e la necessità di garantire loro la piena ed effettiva partecipazione alla sfera politica, sociale, economica e culturale della società.

La Convenzione invita gli Stati ad adottare le misure necessarie per identificare ed eliminare tutti quegli ostacoli che limitano il rispetto di questi diritti imprescindibili.

La Convenzione (Articolo 9, accessibilità) si focalizza sulla necessità di condizioni che consentano alle persone con

disabilità di vivere in modo indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita e dello sviluppo.

Più info:

<http://www.un.org/en/events/disabilitiesday/index.shtml>



La Sordapicena si prepara per la Deaf Champions League di Stoccarda

San Benedetto del Tronto – Si è svolto a San Benedetto il raduno di calcio a cinque femminile della Aspds Sordapicena allenata da Stefani Subrani. Le atlete sono state impegnate in 3 giorni di preparazione atletica e allenamenti che sono culminati in una gara amichevole svoltasi alla palestra Agraria di Porto d'Ascoli contro la Asd Montevidonese che milita nel campionato di serie C. L'incontro si è chiuso con la vittoria della Sordapicena per 4 a 1. Una giornata di integrazione tra atlete sorde ed udenti dalla quale è nata una bella amicizia tra le due società. Le atlete della Sordapicena, campionesse in carica del campionato della Federazione Sport Sordi Italia di calcio a cinque femminile, parteciperanno alla Deaf Champions League che si svolgerà dal 2 al 7 gennaio 2019 a Stoccarda e vedrà competere le migliori

squadre sorde europee. Questa la rosa delle atlete: Fiorin, Ricci Bitti, Taurino (C), Giura (VC), Vaccaro, Gardoni, Marguccio, Marini, Arma, Delogu, Pastorelli, Marti. Il presidente Fausto Lucidi ha dichiarato in una nota: “Siamo orgogliosi di rappresentare l’Italia in un evento così importante in cui speriamo di portare a casa un bel risultato. Per il prossimo campionato della Fssi l’obiettivo è quello di mantenere lo scudetto cucito alla divisa. Un ringraziamento importante va agli sponsor Centrosudengineering e CR Meccanica che da anni ci supportano nelle nostre iniziative.”



dal Piceno

Sospeso il servizio di monitoraggio della velocità sulla S.S. n. 78 bis “Picena”



29-11-2018

L’Amministrazione Provinciale informa che il servizio di rilevazione elettronica della velocità, sia con sistema tutor che autovelox, sulla S.S. n. 78 bis “Picena” nel tratto compreso dal Km. 0+000 al Km. 6+254 è attualmente sospeso.

La strada interessata è rientrata recentemente nelle competenze dell’Anas S.p.A., pertanto i dispositivi di

sicurezza inerenti la rilevazione della velocità sono oggetto di valutazione, approfondimento e concertazione tra tutte le istituzioni e gli enti preposti nel rispetto delle varie competenze. Tale scelta è stata assunta dalla Provincia in riguardo alle esigenze degli utenti nell'ambito della rivisitazione delle competenze sulla rete viaria.

Sulle altre arterie provinciali il servizio di monitoraggio rimane attivo e in linea con i limiti di velocità stabiliti nelle strade interessate.

La Provincia pronta ad affrontare l'emergenza neve



28-11-2018

Affidato il servizio per 472 mila euro

L'Amministrazione Provinciale è pronta ad affrontare l'emergenza neve e ghiaccio sulle strade provinciali. Il Servizio Viabilità dell'Ente ha infatti affidato, per l'importo complessivo di circa 472 mila euro, il servizio di sgombero neve per la stagione invernale. Consisterà nella movimentazione delle eventuali masse di neve presenti sulle carreggiate delle strade provinciali mediante idonei veicoli spartineve, al fine di liberare le arterie stradali e consentire il transito regolare. Il Piano è già operativo dal 15 ottobre nella prima zona stradale interamente montana e, dal primo novembre, nel restante territorio. Il servizio resterà attivo sino al 15 maggio 2018 per la zona montana e, a fine aprile, per le restanti zone del territorio.

Alle gare espletate hanno risposto diverse ditte a dimostrazione dell'affidabilità dell'Ente che intende erogare

servizi essenziali per la comunità locale. Il piano neve programmato mette a disposizione circa 80 mezzi e oltre 100 operatori, tra cantonieri e personale esterno, per assicurare la percorribilità nei 43 comprensori in cui è suddivisa la rete viaria provinciale. La Provincia è attrezzata anche per prevenire l'insidia del ghiaccio, altrettanto capace di creare disagio e problemi alla circolazione. Sono già state acquistate 350 tonnellate di sale da spargere sulle strade ed è stato programmato l'acquisto di ulteriori 300 tonnellate per il proseguo della stagione invernale 2018 – 2019. Inoltre, in caso di precipitazioni eccezionali, la Provincia potrà avvalersi anche di una turbina come mezzo speciale da impiegare in circostanze di straordinaria emergenza. Con la spesa di 120 mila euro per l'acquisto di conglomerato bituminoso è stato anche attivato un primo intervento per la sistemazione di buche su tratti ammalorati di numerose strade provinciali".

Da evidenziate che il territorio provinciale è suddiviso in 4 zone di competenza. La prima comprende strade ricadenti nei Comuni di Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Montegallo, Montemonaco, Comunanza; la seconda racchiude le arterie nei Comuni di Palmiano, Roccafluvione, Venarotta, Rotella, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Appignano del Tronto, Folignano e Maltignano; la terza zona include i Comuni di: Castignano, Cossignano, Ripatransone, Offida, Castorano, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo, Monteprandone e San Benedetto del Tronto; la quarta zona contempla i Comuni di Force, Montalto Marche, Montefiore dell'Aso, Carassai e il comprensorio della Val Menocchia.



Stabilizzazione e potenziamento addetti ai Centri per l'Impiego

CENTRI PER L'IMPIEGO – LA RIORGANIZZAZIONE PROCEDE CELERMENTE: STABILIZZAZIONE E POTENZIAMENTO ADDETTI E NUOVE STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE

Stabilizzazioni e potenziamento degli addetti, uniformazione degli orari e delle procedure, completa rivisitazione delle piattaforme informatiche e nuova strumentazione. La Regione Marche, acquisite le competenze funzionali dei 13 Centri per l'impiego delle Marche il 1° maggio 2018 in seguito al trasferimento definitivo del personale dalle Province, sin da subito ha messo in atto la loro completa riorganizzazione.

“Dopo una lunga fase di incertezza – ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli – la Regione diventa protagonista della nuova stagione dei centri per l'impiego. Abbiamo analizzato il fabbisogno e chiesto allo Stato 164 persone che sono quelle che permetteranno di completare e dare piena funzionalità a queste strutture oltre a procedere come giunta alla stabilizzazione dei dipendenti che da tanti anni vivevano nel precariato. Stiamo omogeneizzando i servizi, i comportamenti e gli orari, le reti e il linguaggio. I Cpi

stanno diventando sempre più un servizio a carattere regionale, anche se distribuito in modo capillare sul territorio, attento ai bisogni dei lavoratori e delle imprese per quanto riguarda gli strumenti che avvicinano chi cerca occupazione a chi la offre”.

“Da subito – ha proseguito l’assessore al Lavoro, all’Istruzione e alla Formazione Loretta Bravi – è apparsa evidente la necessità di armonizzare in un unico sistema regionale le 13 realtà organizzative che fino a quel momento avevano operato in modo diversificato in base alle scelte e agli indirizzi di cinque diverse amministrazioni in un contesto di generale incertezza normativa e su questo la Regione Marche si è prontamente attivata. Personalmente ho visitato tutte le sedi al fine di conoscere i dipendenti, verificare le problematiche e trovare le soluzioni migliori. Questo Assessorato ha piena consapevolezza del carico di lavoro che il personale dei Centri Impiego deve affrontare e del fatto che si tratta di un lavoro particolare in quanto prevede l’incontro con persone che spesso si trovano in difficoltà. E’ quindi evidente che non stiamo affrontando solamente il trasferimento di funzioni, ma anche un profondo rinnovamento del nostro “sistema lavoro” per renderlo sempre più semplificato, efficiente e rispondente alle esigenze del territorio e delle imprese che compongono il tessuto produttivo. Le priorità sono dunque quello di potenziare i servizi e mantenere la loro prossimità. I CPI devono anche avere un ruolo importante come “front office” per scuole e aziende al fine di sostenere e favorire l’apprendistato e l’alternanza scuola lavoro. E’ fondamentale recuperare affidabilità nei confronti delle imprese promuovendo percorsi e servizi funzionali ai loro fabbisogni. Allo stesso tempo vogliamo valorizzare le competenze interne già a nostra disposizione: per questo motivo dal 2019 partiranno corsi di formazione per i dipendenti dei Cpi con l’obiettivo di rimotivare le persone e dare ruoli a chi lo merita. Attiveremo

infine collaborazioni anche con le Agenzie per i servizi al lavoro accreditati”.

I Centri per l'impiego sono il primo punto di contatto per i cittadini in cerca di occupazione e la loro mission è soprattutto quella di offrire servizi idonei a valorizzare le competenze acquisite, a delineare percorsi di aggiornamento e di riqualificazione professionale, a rafforzare le capacità di trovare lavoro in un raccordo sempre maggiore con il tessuto produttivo di riferimento e le necessità delle imprese.

Il contesto. Attualmente a fronte di **482.378 utenti iscritti di cui 117.409 disoccupati**, i dipendenti del Servizio Lavoro e Formazione sono in tutto **369**. Di questi **322 lavorano nei Centri per l'impiego**. Grazie ad una delibera approvata martedì dalla giunta, sono stati **stabilizzati 74 dipendenti** (da tempo determinato a tempo indeterminato) in possesso dei requisiti previsti dal decreto “Madia”. Altri 6 verranno stabilizzati a breve. I **servizi erogati** nell'ultimo anno sono **564.029**. Con riferimento alla richiesta di una verifica dell'adeguatezza organizzativa, da una recente rilevazione fatta in collaborazione con ANPAL Servizi emerge che sono **necessari ulteriori 164 operatori**. Nei recenti incontri a Roma con il Ministro al Lavoro gli Assessori delle Regioni hanno fatto richiesta di potenziamento dei Centri per l' Impiego. Sempre entro l'anno, si procederà inoltre a sottoscrivere con il Ministero del Lavoro, le previste convenzioni che consentiranno di assumere ulteriori 24 unità, con i profili professionali idonei a svolgere le attività correlate al REI (Reddito di Inclusione) proprie dei Centri Impiego. Attraverso questi **24 nuovi professionisti** sarà possibile intervenire per potenziare le strutture che presentano maggiori criticità. Al fine di far fronte, nell'immediatezza, a situazioni di insostenibile carenza di risorse umane che si verificano in alcuni Centri Impiego, in primis Ancona, Civitanova Marche e Fermo, a seguito della richiesta in tal senso avanzata dall'Assessorato al Lavoro,

caldeggiata anche dalle rappresentanze sindacali, il Servizio Risorse Umane ha emanato un interpello per la **mobilità volontaria di 10 unità** del personale in servizio presso le strutture organizzative della Giunta Regionale verso questi Centri Impiego.

Azioni di riorganizzazione. Sulla base delle sue competenze, ad oggi l'amministrazione regionale:

- sta perfezionando un primo **programma di formazione e aggiornamento degli operatori** dei Centri per l'impiego per delineare, in termini di efficienza ed efficacia le esperienze e le attitudini di ognuno;
- sta completando **l'installazione della rete informatica** e la **sostituzione di strumentazioni** tecnologiche inadeguate a gestire i programmi regionali in tutti i CPI. Significativo l'investimento di 300mila euro in attrezzature (oltre 250 PC) e tecnologie che potranno semplificare e velocizzare l'attività degli operatori;
- ha messo a punto il **portale regionale dei CPI** (www.regione.marche.it/Centri-impiego) per fornire agli utenti un canale di informazione unico e aggiornato e una Community social per facilitare l'integrazione e la collaborazione tra gli operatori;
- ha **uniformato gli orari degli uffici** e armonizzato e razionalizzato la gestione di importanti servizi come il collocamento mirato e l'inserimento lavorativo per profili non qualificati nelle pubbliche amministrazioni;
- ha rinnovato il **Coordinamento regionale del mercato del lavoro** che, oltre a fornire supporti tecnici e aggiornamenti normativi, promuove tavoli di lavoro monotematici e di governance, funzionali alla condivisione di scelte operative e all'aggiornamento delle procedure;
- ha messo a punto **un'offerta formativa** che ciascun Centro Impiego può gestire in relazione ai **fabbisogni locali** come i voucher formativi (4 milioni di euro) ed

- il Big Band (6 milioni di euro) oltre all'offerta formativa organizzata per filiere produttive;
- sta perfezionando l'offerta di altri strumenti di politica attiva come le **borse lavoro ed i tirocini** che gli operatori dei Centri Impiego potranno assegnare direttamente ai lavoratori, in relazione all'età, al genere, al profilo professionale, al periodo di disoccupazione;
 - sta sperimentando, in collaborazione con ANPAL Servizi, una **nuova metodologia di scouting** di opportunità e occasioni di lavoro;
 - ha attivato un **sistema organizzativo di supporto all'alternanza scuola-lavoro** che potrà, efficacemente, contribuire anche ad **avvicinare sempre di più le imprese** ai nostri Centri Impiego;
 - è stato avviato il processo di **verifica delle sicurezze** delle sedi in adeguamento al D.lgs. 81/2008.

clicca l'allegato: [**CENTRI IMPIEGO**](#)

